

28 GIUGNO 2024

UILCOM NEWS

N. 22

A CURA DELLA
SEGRETERIA
NAZIONALE

QUESTA SETTIMANA

UILCOM - ESECUTIVO NAZIONALE
TIM - ESAME CONGIUNTO CESSIONE NETCO
TELCO - SUMMIT 2024
INPS - INCONTRO
RAI - TRATTATIVA CONTRATTUALE
SPETTACOLO - NASPI D'ARGENTO
RCS - INCONTRO

IPZS - PIANO INDUSTRIALE
FEDRIGONI - COORDINAMENTO UILCOM NAZIONALE
ELEZIONI RSU/RLS SYSTEM HOUSE PALERMO - VITTORIA UILCOM
FONDO PENSIONE BYBLOS - ACCEDI ALLA TUA AREA RISERVATA
UIL - FESTA NAZIONALE FIRENZE
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANTASMA



ESECUTIVO
NAZIONALE
UILCOM





ESECUTIVO NAZIONALE UILCOM



GRUPPO TIM

ESAME CONGIUNTO

CESSIONE

DEL RAMO NETCO



In data 19 giugno 2024, le Segreterie Nazionali UILCOM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL, congiuntamente con le RSU Tim, si sono incontrate con la direzione aziendale di TIM SPA. Oggetto: Esame Congiunto Procedura Ex Art.47 Ramo NetCo. L'azienda ha aperto il confronto esponendo, per voce del capo del personale, i motivi, in modo estremamente sintetico, che hanno portato all'esame congiunto per la cessione del ramo denominato NetCo. L'azienda ha rappresentato come dal 2001 ad oggi, sulla rete siano stati elaborati diversi piani riorganizzativi che tendevano a staccare l'infrastruttura dal resto dell'azienda, ma per tutta una serie di dinamiche legate a fattori di varia natura non si sia mai realizzata, (per quello che ci riguarda l'abbiamo ritenuta una cosa sbagliata sin dalla prima ora; una azione sbagliata non diventa giusta solo perché la si ripropone nel tempo), in questa situazione durante la quale il debito aumentava negli anni ed i ricavi diminuivano, gli altri possibili tentativi di salvare l'attuale Tim sarebbero dovuti passare attraverso la ricapitalizzazione (chiedere soldi agli azionisti) o, ad esempio, la vendita di Tim Brasile; entrambe le operazioni hanno trovato nel tempo ostacoli pari o superiori a quelli della vendita della rete stessa, per cui oggi sempre secondo l'azienda non c'erano più i margini per fare altro se non che procedere speditamente in quella che il Cda di Tim ha deliberato nel 2023, ovvero la cessione del ramo denominato NetCo a FiberCop che contemporaneamente confluirà nella nuova azienda denominata Optics-Bidco. L'operazione determinerà la creazione di due aziende separate e distinte tra di loro; la collaborazione, funzionale al mantenimento dei servizi che entrambe continueranno ad erogare sarà fissata attraverso un MSA, ovvero un contratto tra le parti che ne definisce il rapporto, i termini e le condizioni per i funzionamenti attuali e futuri (non si ha, al momento, informazione sulla durata di questo contratto). L'esito atteso dalla cessione, a detta sempre dell'azienda, sarà quello che, nel rispetto dei rispettivi budget di spesa preventivi, permetterà alla Tim servizi di avere meno vincoli regolatori così da potersi muovere con maggiore agilità nella competizione che dovrà affrontare con gli altri operatori, mentre per quanto riguarda l'azienda della rete, sarà il piano industriale (ancora da illustrare) a definire, come normale che sia, le linee guida per la nuova azienda.



L'incontro è proseguito con l'intervento dell'attuale responsabile di NetCo, la Dottoressa Elisabetta Romano, che ha esposto tecnicamente l'evoluzione in atto nel mondo della rete, dal decommissioning, che per effetto della tecnologia ridurrà in maniera importante il numero delle centrali di commutazione e trasmissione e di tutto lo sviluppo attualmente in corso. Su tutta questa parte molto tecnica le segreterie nazionali hanno chiesto che venga fornita quanto prima (credevamo dovesse essere già fornita durante l'incontro) una documentazione di maggior dettaglio che permetta di comprendere quanto sta avvenendo ed avverrà in merito alla separazione della rete ed agli sviluppi ad essa connessi, proprio in termini tecnici. A seguito degli interventi aziendali sono seguite le repliche delle segreterie nazionali confederali, inserite nelle valutazioni finali del presente comunicato. Qui di seguito, i punti attinenti alla quotidianità, per una maggiore comprensione di tutte le lavoratrici ed i lavoratori impattati dallo spostamento conseguente la cessione del ramo:

Contratti e modello di lavoro: Ccnl tlc, contrattazione aziendale, Lavoro Agile, orario di lavoro

Welfare e Previdenza: Cralt, Assilt, Telemaco e tutto il welfare aziendale

Sedi e servizi: le sedi di lavoro seguono il piano di separazione tra Tim e FiberCop, mense e buoni pasto mantengono il loro funzionamento ed erogazione.

Aspetti amministrativi: l'ultima busta paga Tim liquiderà tutte le competenze con eventuale conguaglio alla fine dell'anno, il Tfr non verrà liquidato e proseguirà in FiberCop.

Badge: rimarrà quello di Tim sino alla sostituzione che avverrà in una seconda fase.

Dichiarazioni dei redditi: il sostituto d'imposta sarà Tim sino al closing e diventerà FiberCop alla data dello stesso

Retribuzione Variabile: il PdR come da accordo del maggio 2024, verrà erogato a maggio 2025



Agevolazioni per dipendenti: rimangono inalterate, per le carte di credito sino a scadenza, mentre le scontistiche sulle agevolazioni telefoniche cambieranno solo a fronte di una richiesta di cambio profilo

Dotazioni: pc-smartphone e dotazioni tecniche proseguono senza modifiche. Inoltre al closing terminerà la solidarietà difensiva per i lavoratori della Netco. Tutta questa parte relativa alla gestione della quotidianità sarà seguita da un piano informativo aziendale realizzato con incontri specifici e con un manuale informativo che verrà messo a disposizione dei colleghi interessati.

Valutazioni sindacali: Le segreterie confederali nazionali, non possono che mantenere un giudizio fortemente negativo su tutta l'operazione che oggi vede l'epilogo finale dopo tre anni di vertenza nei quali il sindacato confederale ha fatto di tutto per impedire che accadesse. Un'operazione della quale siamo convinti non avesse bisogno il Paese e che non farà gli interessi del Paese stesso; non avrà incidenze positive dirette nemmeno nel regolare il mercato rispetto alla guerra fuori controllo delle tariffe, dove la stessa operazione Fastweb-Vodafone contribuirà molto limitatamente agli effetti sperati.



Il problema, quello vero, è relativo alla parte Consumer, che riguarderà Tim, Wind3 ed Iliad, preoccupazione legittima guardando il futuro, in quanto non si vedono all'orizzonte quei consolidamenti che potrebbero garantire una stabilità del settore nei vari segmenti di mercato. L'azienda di rete che sta per nascere avrà un percorso meno periglioso di quello della Tim che rimane, ma l'età media è alta e crediamo ci sarà la necessità di ragionare a valle del piano industriale, partendo dal tema del ricambio generazionale, per poi capire come intenderanno governare la nuova azienda, con quali linee guida, perché ad oggi più delle indiscrezioni sui nomi che circolano per ricoprire gli incarichi dei vertici aziendali non c'è altro. La stessa procedura si è svolta praticamente "in famiglia", sono mancate molte informazioni di dettaglio anche rispetto alle dinamiche che contraddistinguono normalmente questo tipo di confronti. Chiediamo da subito che vengano convocati i tavoli relazionali nelle due aziende separate per iniziare a riprendere i temi che interessano da vicino le lavoratrici ed i lavoratori.



Continueremo a chiedere al Governo, così come più volte ribadito, le garanzie per tutti i lavoratori coinvolti in questa scelta sbagliata.

TELCO PER L'ITALIA

— 360 SummIT —



Il consolidamento delle Tlc e le nuove sfide per il lavoro

Alessandro Faraoni, *Segretario generale **Fistel Cisl***
Riccardo Saccone, *Segretario generale **Slc Cgil***
Salvo Ugliarolo, *Segretario generale **Uilcom Uil***

Salvo Ugliarolo, Segretario generale Uilcom Uil





NESSUN ACCORDO SOTTOSCRITTO

Nella giornata del 25 giugno 2024 si sono riunite le Segreterie Nazionali e Territoriali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, unitamente alle RSU/RSA, e l'azienda INPS Servizi per un incontro avente, all'ordine del giorno, l'accordo di Smart Working in scadenza a dicembre c.a., il Premio di Risultato anno 2024 e la qualità. Sul primo argomento all'ordine del giorno, l'Accordo di Smart Working in scadenza il prossimo 31 dicembre 2024, l'azienda ne ha proposto la proroga, alle attuali condizioni, fino a dicembre 2026. Come condizione di miglior favore veniva riconosciuto "almeno" un giorno di SW ai team leader e abbiamo proposto di eliminare il riproporzionamento del contributo connettività in base alle assenze e l'azienda, su questo punto, non è stata in grado di dare una risposta immediata riservandosi un approfondimento sulla sostenibilità economica. In merito al secondo punto, legato all'approvazione dal parte del CDA uscente di un importo pari a 2,5 milioni di euro da destinarsi al Premio di Risultato per l'anno 2024, la proposta finale dell'azienda, seguita ad una lunga ed accesa discussione, è stata la seguente: Istituzione di un premio di importo pari ad € 950, per full time e da riparametrare per i part time, legato a due parametri, uno economico (riduzione residuo ferie) e l'altro operativo (riduzione reclami fondati)

valido per tutti i dipendenti di INPS Servizi

- Valore aggiuntivo di € 50, valido esclusivamente per gli operatori del CCM, legato alla riduzione del tempo medio di gestione
- Incremento del valore del PDR del 15% in caso di conversione, volontaria, in welfare Su questo punto la discussione si è definitivamente interrotta in quanto, nonostante le richieste della parte sindacale di eliminare del tutto il parametro del TMG, l'azienda non è stata in grado di dare una risposta affermativa riducendone il valore ad importo marginale di € 50 ma lasciando il parametro tra quelli considerati. Con questi presupposti la delegazione non ha ritenuto ci fossero le condizioni minime sufficienti per sottoscrivere un accordo: l'internalizzazione del CC INPS è stata compiuta, infatti, con l'aspettativa di puntare sulla qualità del servizio erogato e non sulla quantità! Di conseguenza il terzo argomento, sulla qualità, non è stato affrontato e non è stato sottoscritto alcun accordo sindacale. sarà necessario provare a riprendere la discussione, su tutte le nostre rivendicazioni, quando si sarà insediato il nuovo CDA di INPS Servizi e dopo aver ottenuto l'incontro con il Presidente di INPS, Dott. Fava, da noi richiesto a fine aprile. Per questo, se sarà necessario, metteremo in campo tutte le azioni necessarie e concordate con le nostre delegazioni.

 Rai

TRATTATIVA CONTRATTUALE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

www.uilcom.it



Nei giorni scorsi subito dopo il comunicato unitario dell'11 giugno firmato dalle Segreterie Nazionali delle OO.SS. che annunciavano l'apertura delle procedure di raffreddamento, data l'insufficiente proposta economica fatta dall'Azienda per il rinnovo del CCL, la Rai ha convocato i Segretari Generali di tutte le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto "Quadri, Impiegati e Operai"; segnale di una intenzione aziendale volta a superare la fase di stallo della trattativa. La data prevista per la sua convocazione era il 19 giugno scorso. In quella data i Segretari Generali di SLC-CGIL e FISTEL-CISL si dichiaravano non disponibili a causa di impegni precedentemente presi. Proprio allo scopo di mantenere l'unitarietà sindacale del tavolo contrattuale e, per consentire la partecipazione di tutte le sigle sindacali alla convocazione, anche per la concomitanza del congresso federale UGL che si tiene questa settimana, i Segretari Generali di tutte le unitarie possibile. OO.SS. si accordavano per tenere il confronto il 3 luglio prossimo.

Ottenuto l'assenso unitario, la Rai ha confermato ufficialmente la propria disponibilità per la data del 3 luglio. La convocazione aziendale, per logica e per prassi consolidata nelle relazioni sindacali, fa venire completamente meno il senso dell'apertura formale delle procedure. Le scriventi OO.SS. temono anzi che l'iniziativa presa dalle due sigle sindacali, affrettatamente e in modo non unitario, non giovi allo scopo dichiarato di giungere ad una rapida conclusione della trattativa contrattuale. Scopo condiviso con le Lavoratrici ed i Lavoratori nelle numerose assemblee che hanno approvato la Piattaforma Contrattuale unitaria. L'auspicio delle scriventi OO.SS. è che già il 3 luglio, l'Azienda incrementando la sua prima insufficiente proposta economica, permetta nei fatti di riaprire la trattativa sul Rinnovo Contrattuale in merito alla parte economica per giungere al più presto al Rinnovo del CCL. L'unico obiettivo che le scriventi OO.SS. intendono e vogliono raggiungere è soddisfare le attese delle Lavoratrici e dei Lavoratori.



CONTRO-CIAK A PIAZZA MANCINI:
MENTRE SI ASSEGNANO I NASTRI
D'ARGENTO 2024 LE LAVORATRICI E I
LAVORATORI DEL CINEMA
CONSEGNANO SIMBOLICAMENTE LA
NASPI D'ARGENTO 2024 AL MINISTRO
SANGIULIANO CHE HA CONDANNATO
ALLA PARALISI IL SETTORE. MENTRE
MANIFESTANO A PIAZZA MANCINI UNA
DELEGAZIONE VIENE OSPITATA SUL
PALCO DEL MAXXI



In data 24 giugno 2024 si è svolto l'incontro tra le Segreterie Nazionali e il Gruppo RCS, con la partecipazione del Presidente, dr. U. Cairo, e dei dr. G. Ferrauto e V. Ribaudò. Le Segreterie Nazionali UILCOM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL, unitamente ad una delegazione di Responsabili Territoriali ed RSU delle sedi di Roma e Milano, hanno rappresentato l'esigenza di proseguire positivamente il negoziato riguardante la definizione di un PDR e di affrontare i temi riguardanti l'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento al lavoro agile, alla formazione professionale e alle relazioni industriali. L'incontro, si è svolto in un clima costruttivo e di reciproco ascolto da una parte delle esigenze manifestate dalla delegazione sindacale e dall'altra dell'impostazione di merito aziendale. Il Presidente Cairo ha manifestato grande attenzione ai temi proposti, sottolineando l'importanza di proseguire positivamente il prezioso lavoro sinora svolto nel gruppo, anche a fronte dell'attuale contesto difficile che sta vivendo il comparto editoriale, riconoscendo l'importante apporto dato dalle lavoratrici e dai lavoratori del Gruppo. Il Presidente Cairo ha inoltre ribadito l'importanza della crescita professionale delle persone, valore aggiunto per il gruppo che l'azienda ha confermato di voler perseguire. Lo stesso ha inoltre dichiarato disponibilità e apertura sui temi oggetto dell'incontro, confermando la volontà di proseguire positivamente il negoziato. Le Segreterie Nazionali esprimono soddisfazione per il proficuo confronto svoltosi, che dovrà trovare concretizzazione nello sviluppo del negoziato nei prossimi incontri.



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

PIANO INDUSTRIALE

Il 26 giugno 2024 si è tenuto un incontro tra i segretari generali e i coordinatori nazionali di Uilcom, Slc Cgil, Fistel Cisl e Ugl Chimici con la direzione aziendale di IPZS S.p.A., guidata dall'amministratore delegato. Durante l'incontro sono stati affrontati tre punti principali: il piano industriale, gli incentivi all'esodo e la polizza sanitaria. ***Piano industriale***: Il piano, pensato per un'azienda in fase di sviluppo, prevede la gestione delle modifiche normative sui bollini farmaceutici e le inserzioni legali, la valorizzazione dei prodotti tradizionali, e l'innovazione per espandere il perimetro delle attività. Tra le opportunità evidenziate ci sono il wallet per l'identità digitale, un centro per la tracciabilità e varie soluzioni per la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. La strategia include l'ampliamento degli attuali business, lo sviluppo di nuovi segmenti di mercato e acquisizioni strategiche. Si pone enfasi su innovazione, capitale umano, cybersecurity, efficienza e sostenibilità. Le attività previste includono l'accelerazione della diffusione della Carta d'Identità Elettronica (CIE), il "Made in Italy", la tracciabilità per vini e agroalimentare, nuove tipologie di targhe, e partecipazioni a bandi per la produzione di carta per banconote. Inoltre, IPZS svilupperà un wallet nazionale per l'identità digitale, NMVS per

i medicinali, e altre soluzioni per le pubbliche amministrazioni, collaborando con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Un'importante acquisizione è PagoPA per facilitare i pagamenti alla pubblica amministrazione. Il piano prevede anche un incremento dell'organico e dei costi del personale a causa di assunzioni e rinnovi contrattuali. Le strategie sindacali per facilitare l'esodo incentivato sono state discusse.

Polizza sanitaria: Le parti hanno concordato di analizzare il funzionamento della polizza sanitaria e apportare eventuali miglioramenti per risolvere problematiche esistenti. ***Incentivi all'esodo***: L'obiettivo è accompagnare il personale con i requisiti necessari all'esodo incentivato entro 24-30 mesi. La parte sindacale ha chiesto che il processo venga normato con un accordo per garantire trasparenza e rispetto delle esigenze dei lavoratori. "Situazione dello stabilimento di Foggia*": L'amministratore delegato ha sottolineato l'importanza di migliorare la qualità e l'efficienza del segmento della produzione di carta per garantire i risultati richiesti dai committenti e mantenere la competitività. La parte sindacale si è detta favorevole, ma insiste sulla necessità di monitorare attentamente i processi, garantendo che siano rispettate le esigenze e i diritti dei lavoratori.





Il 25 giugno, in modalità video, si è tenuta la riunione del coordinamento Uilcom Nazionale del Gruppo Fedrigoni. Durante questo incontro, il coordinatore Nazionale ha condiviso diverse informazioni di rilievo, emerse in una precedente riunione con il responsabile delle relazioni industriali del Gruppo. In sintesi, le informazioni fornite riguardavano l'andamento dell'azienda, che per il 2024 non appare tragico, ma neppure particolarmente positivo. La ripresa delle produzioni, attesa e auspicata, non si è ancora concretizzata, suscitando preoccupazioni all'interno dell'azienda. Proprio per questo motivo, l'azienda ha comunicato ai coordinatori nazionali che anche durante l'estate si ricorrerà allo strumento della cassa integrazione, coinvolgendo alcuni stabili del gruppo. Tale mossa, seppure necessaria, evidenzia una certa instabilità e difficoltà nel prevedere una ripresa sostenuta a breve termine.

Un altro tema affrontato è stato quello della società Giano, deconsolidata dal 1° gennaio 2024, la quale è attualmente alla ricerca di un acquirente o di una partnership con qualche altro fondo. A questo proposito, le notizie non sono incoraggianti: il precedente probabile acquirente ha infatti rinunciato, costringendo il Gruppo a ripartire da zero nella ricerca di soluzioni alternative. Questo elemento aggiunge ulteriore incertezza al contesto già complesso in cui l'azienda si trova a operare. Infine, il coordinatore Nazionale ha affrontato il tema del premio di produzione. Le trattative relative a questo argomento sono programmate per iniziare dopo l'estate, posticipando dunque qualsiasi decisione o accordo sull'argomento a un momento successivo, con l'obiettivo di valutare meglio le condizioni dell'azienda e stabilire un piano equo e sostenibile.

La riunione del coordinamento si è conclusa con l'annuncio del prossimo appuntamento, che si terrà in plenaria a Verona l'11 luglio 2024. Questo incontro rappresenterà un'importante occasione per fare il punto sulla situazione e discutere le strategie da adottare per affrontare le sfide future. Il coordinamento Uilcom Nazionale del Gruppo Fedrigoni rimane dunque vigile e attento, pronto a intervenire e a sostenere i lavoratori del gruppo in un periodo caratterizzato da incertezze economiche e produttive. La comunicazione trasparente e il costante dialogo con l'azienda restano fondamentali per affrontare efficacemente le problematiche e trovare le migliori soluzioni possibili.

ELEZIONI RSU/RLS

SYSTEM HOUSE - Palermo

29

UGL

32

FISTEL

97

UILCOM-UIL

1 RSU ELETTA
1 RLS ELETTA

58

SLC-CGIL



ITTORIA UILCOM



NON SEI ANCORA ENTRATO

NELLA TUA AREA RISERVATA?

CONTROLLA I TUOI RENDIMENTI



**E SCOPRI TUTTI I
SERVIZI**

È possibile accedere anche
con SPID E CIE



Autonomia differenziata: Uil e Cgil dicono no

Saremo protagonisti del comitato promotore del referendum per abrogare Legge Calderoli.



UIL

III FESTA NAZIONALE UIL 5/6 LUGLIO FIRENZE | PIAZZA SS. ANNUNZIATA



con il patrocinio di





NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI
FANTASMA

TERZO MILLENNIO
UIL